Atto costitutivo dell'Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo Eugenio Donadoni di Bergamo

L'anno duemilaventisei, il giorno 24 (ventiquattro) del mese di aprile.
In Bergamo, alla via Angelo Maj n. 10,

si sono riuniti i signori:

CANTONI Irene, nata [omissis];
ROTA Federica, nata [omissis];
SERUGHETTI Simone, nato [omissis];
PANSERI Sergio, nato [omissis];
FUMAGALLI Michele, nato [omissis];
SCOVA Andrea, nato [omissis];
PARIETTI Claudio, nato [omissis].
Dette persone, riunitesi nel luogo sopra indicato, convengono quanto segue.

ART. 1. – CONSENSO E DENOMINAZIONE – I predetti signori CANTONI Irene, ROTA Federica, SERUGHETTI Simone, PANSERI Sergio, FUMAGALLI Michele, SCOVA Andrea e PARIETTI Claudio, in qualità di soci fondatori, costituiscono, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di legge in materia, l'associazione non riconosciuta dei genitori dell'Istituto Comprensivo Eugenio Donadoni di Bergamo avente la seguente denominazione:

"**INTRECCI**"

ART. 2. – SEDE – L'associazione ha sede legale nel Comune di Bergamo e precisamente alla via Andrea Moretti n. 16.

ART. 3. - DURATA - L'associazione ha durata illimitata e potrà essere sciolta a seguito di delibera dell'assemblea dei soci oppure negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

ART. 4. – SCOPO, FINALITA' E ATTIVITA' – L'associazione è una libera aggregazione di persone, non ha scopi di lucro, politici o confessionali e persegue finalità civiche, educative, solidaristiche, di utilità sociale e di collaborazione tra scuola e famiglia e comunque in relazione al contesto scolastico e alla comunità educante, ponendosi quindi come parte attiva educante dell'intero Istituto Comprensivo.
In particolare l'Associazione si propone di:
- sostenere e rafforzare il rapporto tra famiglie, scuola e territorio, promuovendo una visione della scuola come comunità fondata su corresponsabilità, fiducia, collaborazione e partecipazione;
- favorire un ambiente educativo inclusivo, accogliente e rispettoso delle differenze, che valorizzi l'autonomia degli alunni, il senso di responsabilità individuale e collettiva, la cooperazione e il benessere;

- supportare e diffondere pratiche di apprendimento innovative centrate sulla persona, sull'esperienza, sulla condivisione delle conoscenze e sull'uso consapevole degli strumenti;
- promuovere iniziative educative e culturali volte allo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico, creatività e capacità di apprendere nel tempo;
- sostenere l'educazione digitale di alunni e famiglie, intesa come uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie, dei media e degli ambienti digitali;
- contribuire, nei limiti delle proprie risorse, al miglioramento dell'offerta formativa e alla prevenzione della povertà educativa, della dispersione scolastica e delle forme di esclusione;
- favorire e sollecitare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica sviluppando, se del caso, un costruttivo dialogo con gli Organi scolastici.

Ai fini del conseguimento delle proprie finalità l'Associazione può e potrà svolgere (senza scopo di lucro, come sopra già precisato) le seguenti attività:
- promuove iniziative e attività coerenti con le finalità associative collaborando e sostenendo la scuola nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;
- organizzare e sostenere iniziative educative, culturali, sportive, linguistiche e formative rivolte agli alunni, alle famiglie e alla comunità scolastica;
- promuovere progetti e attività che valorizzino modalità di apprendimento attive, cooperative ed esperienziali, anche in contesti non formali;
- promuovere e realizzare percorsi di educazione digitale e cittadinanza digitale per alunni e famiglie;
- organizzare incontri, laboratori, eventi e momenti di confronto su temi educativi, sociali e culturali;
- promuovere iniziative di inclusione e supporto per contrastare povertà educativa e difficoltà di partecipazione;
- sostenere la scuola, previo confronto con la Dirigenza scolastica e nel rispetto dei ruoli, tramite progetti, attività o contributi materiali coerenti con le finalità associative;
- organizzare attività di raccolta offerte/fondi e iniziative solidali finalizzate esclusivamente al finanziamento delle attività istituzionali;
- collaborare con enti pubblici e privati, associazioni e realtà del territorio che condividano finalità analoghe.

Le attività sono e saranno svolte prevalentemente tramite l'impegno volontario dei soci.

* * *

Le attività e le finalità dell'Associazione, da effettuarsi nel rispetto della vigente normativa in materia e delle inderogabili norme di legge e nel pieno rispetto dei diritti dell'autonomia scolastica e dei ruoli educativi della scuola, sono ispirate ai principi di trasparenza, solidarietà ed uguaglianza senza quindi distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

ART. 5. – AMMINISTRAZIONE – A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono eletti all'unanimità tutti i soci fondatori CANTONI Irene, ROTA Federica, SERUGHETTI Simone, PANSERI Sergio, FUMAGALLI Michele, SCOVA Andrea e PARIETTI Claudio i quali stabiliscono che:

- la signora ROTA Federica assuma la veste di PRESIDENTE e TESORIERE;
- la signora CANTONI Irene assuma la veste di VICEPRESIDENTE;
- il signor PANSERI Sergio assuma la veste di SEGRETARIO;
- i signori SERUGHETTI Simone, FUMAGALLI Michele, SCOVA Andrea e PARIETTI Claudio assumano la veste di CONSIGLIERI.

Tutti i signori CANTONI Irene, ROTA Federica, SERUGHETTI Simone, PANSERI Sergio, FUMAGALLI Michele, SCOVA Andrea e PARIETTI Claudio dichiarano di accettare le rispettive cariche, attestando di non trovarsi in cause di ineleggibilità o incompatibilità. Il potere di legale rappresentanza dell'associazione, anche in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio Direttivo.

A**RT. 6. - QUOTA D'ISCRIZIONE ASSOCIATI –** La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione è inizialmente determinata in euro 5,00 (euro cinque e centesimi zero); l'ammontare della quota potrà essere annualmente modificata dal Consiglio Direttivo.
Tutti i soci fondatori riconoscono di aver già versato la quota associativa al nominato PRESIDENTE e TESORIERE a mezzo contanti.

ART. 7 - STATUTO - I costituenti assumono a disciplinare dell'Associazione lo Statuto qui approvato e che viene qui allegato al presente atto al fine di formarne parte integrante e sostanziale.

* * * * *

Il Presidente del Consiglio Direttivo è fin d'ora autorizzato a porre in essere tutti gli atti, adempimenti o formalità necessari, anche fiscali, volti all'esecuzione del presente atto ed alla sua registrazione presso l'Agenzia delle Entrate.

Trattamento dati personali.

I costituenti tutti acconsentono al trattamento dei propri dati personali che potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici, solo per fini connessi alla redazione del presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali consequenziali.
Letto, approvato e sottoscritto da tutti i soci fondatori.

Bergamo, 24 (ventiquattro) aprile 2026 (duemilaventisei).

(CANTONI Irene)
(ROTA Federica)
(SERUGHETTI Simone)
(PANSERI Sergio)
(FUMAGALLI Michele)
(SCOVA Andrea)
(PARIETTI Claudio)

Segue Statuto allegato anch'esso debitamente sottoscritto.

STATUTO

(Associazione Genitori dell'Istituto Comprensivo Eugenio Donadoni di Bergamo)

Art. 1 – Denominazione
È costituita l'associazione genitori non riconosciuta denominata "INTRECCI", di seguito denominata per brevità "Associazione".
L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

Art. 2 – Sede
L'Associazione ha sede legale nel Comune di Bergamo.
Il trasferimento della sede all'interno dello stesso Comune non comporta alcuna modifica statutaria dovendone dare semplice comunicazione agli associati ed agli enti competenti.

Art. 3 – Durata
La durata dell'Associazione è illimitata, salvo scioglimento deliberato dall'Assemblea dei soci oppure negli altri casi previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia.

Art. 4 – Scopo e Finalità
L'associazione è una libera aggregazione di persone, non ha scopi di lucro, politici o confessionali e persegue finalità civiche, educative, solidaristiche, di utilità sociale e di collaborazione tra scuola e famiglia e comunque in relazione al contesto scolastico e alla comunità educante, ponendosi quindi come parte attiva educante dell'intero Istituto Comprensivo.
In particolare, l'Associazione si propone di:
- sostenere e rafforzare il rapporto tra famiglie, scuola e territorio, promuovendo una visione della scuola come comunità fondata su corresponsabilità, fiducia, collaborazione e partecipazione;
- favorire un ambiente educativo inclusivo, accogliente e rispettoso delle differenze, che valorizzi l'autonomia degli alunni, il senso di responsabilità individuale e collettiva, la cooperazione e il benessere;
- supportare e diffondere pratiche di apprendimento innovative centrate sulla persona, sull'esperienza, sulla condivisione delle conoscenze e sull'uso consapevole degli strumenti;
- promuovere iniziative educative e culturali volte allo sviluppo di competenze trasversali, pensiero critico, creatività e capacità di apprendere nel tempo;
- sostenere l'educazione digitale di alunni e famiglie, intesa come uso consapevole, responsabile e critico delle tecnologie, dei media e degli ambienti digitali;
- contribuire, nei limiti delle proprie risorse, al miglioramento dell'offerta formativa e alla prevenzione della povertà educativa, della dispersione scolastica e delle forme di esclusione;
- favorire e sollecitare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica sviluppando, se del caso, un costruttivo dialogo con gli Organi scolastici.

Art. 5 – Attività
Ai fini del conseguimento delle proprie finalità l'Associazione può e potrà svolgere (senza scopo di lucro, come sopra già precisato) le seguenti attività:
- promuove iniziative e attività coerenti con le finalità associative collaborando e sostenendo la scuola nel raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici;

- organizzare e sostenere iniziative educative, culturali, sportive, linguistiche e formative rivolte agli alunni, alle famiglie e alla comunità scolastica;
- promuovere progetti e attività che valorizzino modalità di apprendimento attive, cooperative ed esperienziali, anche in contesti non formali;
- promuovere e realizzare percorsi di educazione digitale e cittadinanza digitale per alunni e famiglie;
- organizzare incontri, laboratori, eventi e momenti di confronto su temi educativi, sociali e culturali;
- promuovere iniziative di inclusione e supporto per contrastare povertà educativa e difficoltà di partecipazione;
- sostenere la scuola, previo confronto con la Dirigenza scolastica e nel rispetto dei ruoli, tramite progetti, attività o contributi materiali coerenti con le finalità associative;
- organizzare attività di raccolta offerte/fondi e iniziative solidali finalizzate esclusivamente al finanziamento delle attività istituzionali;
- collaborare con enti pubblici e privati, associazioni e realtà del territorio che condividano finalità analoghe.

Le attività sono e saranno svolte prevalentemente tramite l'impegno volontario dei soci.

Art. 6 – *Animus* delle finalità ed attività

Le attività e le finalità dell'Associazione, da effettuarsi nel rispetto della vigente normativa in materia e delle inderogabili norme di legge e nel pieno rispetto dei diritti dell'autonomia scolastica e dei ruoli educativi della scuola, sono ispirate ai principi di trasparenza, solidarietà ed uguaglianza senza quindi distinzione di sesso, nazionalità, etnia, religione, lingua, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Art. 7 – Soci

Possono essere soci:
- i genitori o chi esercita la responsabilità genitoriale sugli alunni iscritti all'Istituto Comprensivo;
- i genitori di ex alunni, docenti, personale scolastico e altri soggetti in genere che condividano le finalità associative, previa ammissione.

L'ammissione avviene su domanda scritta dell'interessato indirizzata al Consiglio Direttivo e previa deliberazione di quest'ultimo.
L'Associazione può prevedere una quota associativa annuale.

Art. 8 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci hanno diritto di:
- partecipare all'Assemblea e votare, se in regola con il pagamento la quota;
- candidarsi alle cariche associative;
- essere informati sulle attività e sulla gestione dell'Associazione.

I soci hanno il dovere di:
- rispettare lo Statuto e le deliberazioni degli organi sociali;
- collaborare gratuitamente, in base alle proprie possibilità personali, al perseguimento delle finalità associative;
- mantenere comportamenti coerenti con i valori dell'Associazione.

Art. 9 – Perdita della qualifica di socio

La qualifica di socio viene meno per:

- recesso volontario comunicato per iscritto;
- decadenza a seguito del mancato versamento della quota associativa annuale entro il 30 (trenta) settembre di ogni anno;
- esclusione per gravi motivi deliberata dal Consiglio Direttivo, con diritto di ricorso all'Assemblea.

Art. 10 – Sostenitori
Possono essere riconosciuti in qualità di "sostenitori" coloro i quali, condividendone gli ideali, danno un loro libero e volontario contributo economico. I "sostenitori" non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto, qualora dagli stessi espressamente richiesto per iscritto, di essere informati e notiziati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Art. 11 – Risorse economiche
Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:
- quote associative;
- contributi liberi e volontari, donazioni e lasciti;
- proventi da attività e raccolte fondi organizzate dall'Associazione;
- contributi di enti pubblici, anche tramite la partecipazione a bandi, o privati.

È assolutamente vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione, che devono essere reinvestiti esclusivamente nelle attività istituzionali.

Art. 12 – Esercizio sociale e rendiconto
L'esercizio sociale inizia l'1 (uno) settembre e si conclude il 31 (trentuno) agosto di ogni anno.
Il Consiglio Direttivo predispone il rendiconto economico-finanziario da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 13 – Organi dell'Associazione
Sono organi dell'Associazione:
- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo,
- il Presidente;

Art. 14 – Assemblea dei soci
L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci iscritti nell'apposito registro.
L'Assemblea:
- approva il rendiconto;
- definisce il programma generale delle attività;
- elegge e revoca i membri del Consiglio Direttivo;
- determina sulla decadenza dei soci;
- approva le modifiche statutarie,
- delibera lo scioglimento dell'Associazione con relativa devoluzione del patrimonio residuo secondo quanto infra indicato e comunque nel rispetto della vigente normativa di legge.

È presieduta e convocata almeno una volta all'anno dal Presidente del Consiglio Direttivo o, se impossibilitato, dal Vicepresidente, entro il mese di ottobre (compreso) anche ai fini dell'approvazione del rendiconto/bilancio consuntivo.

Può inoltre essere convocata quando ritenuto necessario dal Consiglio Direttivo o su richiesta motivata proveniente da almeno 1/10 (un decimo) dei soci.
La convocazione dell'Assemblea avviene tramite affissione dell'avviso di convocazione sulla bacheca del sito internet dell'Istituto e/o mediante comunicazione scritta anche con posta elettronica inviata a tutti i soci, almeno dieci giorni prima della data stabilita.
L'avviso di convocazione, il quale deve contenere il giorno, l'ora e la sede della prima e dell'eventuale seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
L'Assemblea, in prima convocazione, è regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno dei soci, in proprio o a mezzo di delega scritta conferita esclusivamente ad altri soci.
In seconda convocazione l'Assemblea è invece validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti. Le deliberazioni avvengono a maggioranza dei presenti ed ogni socio ha diritto ad un solo voto. Ogni socio non può essere portatore di più di una delega.

Art. 15 – Consiglio Direttivo
Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri e viene eletto dall'Assemblea dei soci mediante voto libero e segreto.
Ogni socio avente diritto di voto può esprimere un numero di preferenze non superiore al numero dei componenti da eleggere.
Risultano eletti i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti. In caso di parità prevale il candidato con maggiore anzianità associativa mentre in caso di ulteriore parità si procede con il libero sorteggio.
Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri, a maggioranza dei presenti, nella prima riunione successiva all'elezione del Consiglio stesso.
Il Presidente assume automaticamente anche la funzione di Tesoriere fatta salva diversa nomina a quest'ultima carica ad opera del Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo deve altresì eleggere al proprio interno un Vicepresidente e, se ritenuto opportuno, un Segretario.
Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vicepresidente, il Tesoriere ed il Segretario, se nominato, restano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili.
Il Consiglio Direttivo è l'organo amministrativo dell'assemblea e la sua convocazione è decisa dal Presidente o a richiesta di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi membri.
Tra le sue funzioni vi sono:
- compiere gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- prevedere l'eventuale quota associativa annuale determinandone l'importo;
- redigere e presentare all'Assemblea, per il tramite del Presidente, il rapporto annuale sulle attività dell'Associazione nonché il rendiconto/bilancio consuntivo;
- deliberare sull'ammissione di nuovi soci.
Le riunioni del Consiglio Direttivo sono legalmente costituite con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi membri e le delibere vengono assunte con voto espresso a maggioranza assoluta dei presenti.

Art. 16 – Commissioni di lavoro
Il Consiglio Direttivo può istituire commissioni di lavoro per la realizzazione di attività, progetti o iniziative coerenti con le finalità dell'Associazione.
Le commissioni hanno funzioni operative e propositive e non possono assumere decisioni vincolanti per l'Associazione, né impegnare risorse economiche senza autorizzazione del Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo ne definisce finalità, durata e composizione, nominando un referente tra i soci incaricato del coordinamento e del collegamento con il Consiglio stesso.
Le commissioni riferiscono periodicamente al Consiglio Direttivo sull'andamento delle attività.
Il Consiglio Direttivo può in qualsiasi momento modificare, sospendere o sciogliere una commissione.

Art. 17 – Presidente (e Tesoriere) e Vicepresidente
Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione.
Convoca e presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e cura l'esecuzione delle deliberazioni.
Il Presidente, come sopra già precisato, assume anche la funzione di Tesoriere se non deliberato diversamente dal Consiglio Direttivo in sede di sua nomina.
Il Tesoriere redige e conserva i libri contabili, provvede a pagare le spese a carico dell'Associazione e riscuote le quote sociali, i contributi volontari, i lasciti, le donazioni, i contributi di enti pubblici e privati ed i proventi dalle attività e raccolte fondi organizzate dall'Associazione.
Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza, delega o legittimo impedimento.

Art. 18 – Segretario
Il Segretario provvede alla stesura dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea in due appositi libri e ne cura la conservazione.

Art. 19 – Gratuità delle cariche
Tutte le cariche sono elettive ed i componenti degli organi dell'Associazione non ricevono alcun emolumento o remunerazione per la propria opera. Sono fatti salvi i soli meri rimborsi delle spese documentate sostenute per l'esclusivo espletamento delle funzioni istituzionali esercitate per conto dell'Associazione purchè preventivamente autorizzate dal Consiglio Direttivo.

Art. 20 – Responsabilità
Per le obbligazioni assunte risponde il fondo comune dell'Associazione, ai sensi degli artt. 36–38 del Codice Civile.

Art. 21 – Scioglimento
La delibera avente ad oggetto lo scioglimento dell'Associazione e la relativa devoluzione del patrimonio deve essere assunta dall'Assemblea con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.
Il patrimonio residuo dovrà essere devoluto all'Istituto Comprensivo Eugenio Donadoni e, qualora ciò non fosse possibile o attuabile, esclusivamente ad enti e/o associazioni con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità.
In nessun caso il patrimonio residuo, o parte di esso, potrà essere distribuito ai soci.

Art. 22 – Norme finali
Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Codice Civile e delle leggi vigenti in materia.